

VIDEO. Sequestrati oltre 41 kg di stupefacenti tra Solarino e Floridia: 4 arresti

Tre uomini di 35, 34 e 27 anni e una donna di 32, a Solarino e Floridia, sono stati arrestati dai Carabinieri di Siracusa e Solarino per essere gravemente indiziati di detenzione illecita di sostanze stupefacenti

Nello specifico, a seguito di perquisizione personale e domiciliare, tre squadre di militari, operando contemporaneamente nei due Comuni hanno rinvenuto 41,5 Kg di stupefacente, suddiviso in buste termosaldate e conservato sottovuoto per garantirne la qualità.

A Solarino, presso l'abitazione di una giovane coppia di 34 e 32 anni, sono stati rinvenuti 3,5 kg di hashish. La donna, alla vista dei militari, ha gettato lo stupefacente dalla finestra in direzione del tetto dell'abitazione attigua. Il lancio è stato però notato dai Carabinieri che avevano cinturato l'area e che hanno recuperato lo stupefacente.

Mentre la prima squadra ultimava la perquisizione a Solarino, ulteriori due squadre della Sezione Operativa di Siracusa operavano a Floridia.

Nei pressi di contrada Monasteri, i militari imponevano l'alt ad una autovettura e all'interno del bagagliaio rinvenivano 5 kg di hashish oltre a denaro contante pari a 1.600 euro, ritenuti provento dell'attività di spaccio.

Nel contempo, l'ultima squadra raggiungeva l'abitazione di un 27enne e, nascosti tra la fitta vegetazione del terreno di pertinenza, venivano rinvenuti ben 30 kg di hashish e 3 di marijuana.

Lo stupefacente, sequestrato per i successivi esami di laboratorio, se immesso sul mercato avrebbe complessivamente

fruttato oltre 550mila euro.

Dopo le formalità di rito, i tre uomini sono stati associati alla Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa mentre la donna è stata posta ai domiciliari presso la sua abitazione, come disposto dall'Autorità giudiziaria aretusea.

VIDEO. Piantagione di marijuana a Priolo, arrestato dalla Polizia un 50enne

Un uomo di 50 anni è stato arrestato dalla Polizia di Stato per il reato di detenzione ai fini dello spaccio e di coltivazione di sostanze stupefacenti.

Nello specifico, gli investigatori diretti dal dirigente del Commissariato Vanessa Sulfaro, a seguito di indagini di polizia giudiziaria, hanno effettuato una perquisizione in una casa situata in un terreno in contrada Mostringiano, dove l'arrestato è domiciliato, che consentiva di rinvenire e sequestrare 40 piante di marijuana, per un totale di 9 chilogrammi, ed ulteriori 246 grammi della stessa sostanza stupefacente conservati in due barattoli.

Dopo le incombenze di legge, e su disposizione dell'Autorità Giudiziaria competente, l'arrestato è stato posto ai domiciliari.

Droga nel suo negozio, denunciato commerciante a Pachino

Detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Ne dovrà rispondere un uomo di 40 anni, di origini tunisine, denunciato dagli agenti del commissariato di Pachino impegnati in un servizio di controllo del territorio e contrasto all'illegalità nella zona sud della provincia di Siracusa. Gli investigatori, mentre svolgevano controlli in esercizi commerciali con il supporto di unità cinofile della Polizia di Stato, hanno rinvenuto, all'interno di uno di questi locali, nel centro urbano, gestito dal quarantenne, 4 dosi di hashish, pronte per essere cedute agli assuntori della zona.

Nel medesimo contesto operativo, i poliziotti hanno rinvenuto e sequestrato 5 cartucce calibro 7,65 e un involucro contenente 4 grammi di marijuana, nascosti in uno stabile di via Mascagni. Il sequestro, non disponendo di ulteriori elementi, è stato operato al momento a carico di ignoti.

Intanto i poliziotti hanno rinvenuto un ciclomotore privo di targa, risultato rubato lo scorso 15 maggio. E' stato restituito al legittimo proprietario.

Traffico di sostanze stupefacenti, due uomini condannati a 5 anni di reclusione

Cinque anni di reclusione. Due uomini, rispettivamente di 30 e 36 anni, sono stati riconosciuti colpevoli di associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti commessa tra maggio e agosto del 2019 a Melilli.

I Carabinieri di Melilli hanno arrestato i due uomini in esecuzione di un ordine per la carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania.

Gli arrestati, dopo le formalità di rito, sono stati associati alla Casa di Reclusione di Augusta – Brucoli, come disposto dall'Autorità giudiziaria.

I 15 anni di AIL a Siracusa: convegno con gli esperti di Ematologia

(cs) In occasione dei quindici anni di attività l'AIL Siracusa ha organizzato, in sinergia con l'Asp di Siracusa, l'AVIS comunale di Siracusa e la società di biotecnica AMGEN, un convegno che avrà luogo sabato 1° giugno dalle ore 9.30 presso il Parco delle Fontane sito in viale Scala Greca 325 dal titolo "Tracciando il percorso del Paziente Ematologico". La prima sessione sarà moderata dal dottor Dario Genovese, Direttore U.O.C. di Coordinamento di Medicina Trasfusionale

ASP Siracusa.

Interverranno: Salvatore Iacolino (Dirigente Generale – Dipartimento per la pianificazione strategica Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Salute), del dottore Francesco Maria Caltagirone (Commissario Straordinario ASP Siracusa), del dottore Salvatore Madonia (Direttore Sanitario ASP Siracusa), del Anselmo Madeddu (Presidente Ordine dei Medici ed Odontoiatri della Provincia di Siracusa) e del dottore Pino Toro. La prima sessione sarà moderata dal dottor Dario Genovese, Direttore U.O.C. di Coordinamento di Medicina Trasmfusionale ASP Siracusa. A seguire interverrà il dottore Marco Vingnetti presidente fondazione Gimema “Franco Mandelli Onlus” e il presidente AIL Siracusa Claudio Tardonato. Proseguirà la dottoressa Emilia Cotzia (Responsabile U.O.S.D. Oncoematologia ASP Siracusa – PO “Muscatello” Augusta – Trattamento e progressi nella cura delle malattie ematologiche). La seconda sessione sarà moderata dal dottor Pietro Michele Florida,

Direttore U.O.C. di Ematologia ASP Siracusa – PO “Muscatello” Augusta e tratterà il tema della collaborazione tra ospedali e territori. A introdurre sarà il dottore

Anselmo Madeddu (Direttore Dipartimento ADISS ASP Siracusa), a seguire interverrà il dottore Giovanni Moruzzi (Responsabile U.O.S.D. Hospice ASP Siracusa –

Cure Palliative ASP Siracusa), il dottore Maurilio Carpinteri (Responsabile U.O.S.D. Cure Palliative ASP Siracusa – L’evoluzione delle cure Palliative Domiciliari) e la dottoressa Alba Chiarlone (Psicologa, psicoterapeuta UOSD Hospice ASP Siracusa). A concludere l’evento sarà il dottore Pino Toro in qualità di presidente nazionale AIL. Tutti i pazienti che vorranno prendere parte all’evento potranno usufruire della disponibilità di un bus navetta che li condurrà dalla propria abitazione fino al luogo del convegno con una prenotazione tramite WhatsApp al numero di telefono

Ex Madonna delle Grazie, il Sunia: “Fondi persi, poco interesse per le fasce deboli”

“Questa Amministrazione comunale sta dimostrando di non nutrire il necessario interesse verso i problemi delle fasce più deboli della cittadinanza”.

Duro il commento di Salvatore Zanghì, responsabile provinciale del Sunia, il sindacato degli inquilini e degli assegnatari, dopo la perdita di quasi 5,5 milioni di euro per il recupero dell’edificio ex Madonna delle Grazie di Grottasanta, destinato ad un progetto di social housing, per la realizzazione di alloggi per persone senza un tetto. I fondi, reperiti attraverso Agenda Urbana, sono stati revocati per via del mancato rispetto dei tempi entro i quali il Comune avrebbe dovuto completare l’iter burocratico richiesto. La scadenza era fissata per dicembre 2023 ma gli uffici comunali non hanno fatto in tempo, tanto che adesso Palazzo Vermexio tenta di accedere a nuove risorse finanziarie (FUA nello specifico).

“Soldi -ribadisce Zanghì- che sono stati revocati perché non sono stati rispettati i tempi entro i quali occorreva completare l’iter progettuale e burocratico e questo da un lato non fa che rimarcare la drammaticità della situazione alloggiativa in città e dall’altro la ridotta attenzione verso situazioni di grande disagio sociale”. Zanghì rimarca come ogni anno “aumenti il numero di famiglie siracusane bisognose di alloggi e che partecipano ai bandi di assegnazione per poter ottenere una casa sociale, visto che il loro reddito non

consente altre opzioni di affitto. Basti pensare che lo scorso anno si è chiuso con un numero di famiglie iscritte ai bandi di assegnazione di alloggi popolari superiore a 1.200. In vari incontri avuti con il sindaco, Francesco Italia e con i rappresentanti di Amministrazione coinvolti a vario titolo, ci è sempre stata data la massima disponibilità, peccato che alle parole -chiosa del rappresentante del Sunia- non siano seguiti i fatti”.

Maltrattamenti in famiglia. Dovrà scontare quasi 3 anni di reclusione 55enne di Floridia

Due anni, 9 mesi e 15 giorni di reclusione. Dovrà scontarli un uomo di 55 anni, riconosciuto colpevole di maltrattamenti in famiglia e lesioni personali commessi a Floridia nel 2020.

Il 55enne è stato arrestato dai Carabinieri di Floridia in esecuzione di un provvedimento della Corte d'Appello di Catania.

Dopo le formalità di rito è stato associato presso la Casa Circondariale “Cavadonna” di Siracusa.

Un incendio distrugge le

cucce per cani realizzate dai volontari: “Inquietante”

Per i volontari che si occupano dei cani vaganti che stazionano nella zona cubano, a Siracusa, è un “fatto inquietante”. Un incendio questa mattina ha distrutto le cucce che erano state realizzate per offrire un ricovero sicuro agli animali, abituati alla presenza dell’uomo e non pericolosi. Il forte sospetto è che si tratti di un incendio doloso, “un avvertimento” secondo Davide Fazio da anni attivo nel volontariato per gli animali vaganti. “I cani non danno fastidio a nessuno. Non vorrei che qualcuno ci abbia voluto far capire che la prossima volta toccherà agli animali...”, spiega. Poi tutto d’un fiato: “Offro mille euro di ricompensa a chiunque ci permetterà di individuare e consegnare alle autorità il responsabile di questo atto”.

L’accaduto è stato opportunamente segnalato alle forze dell’ordine.

Porto Grande all’Autorità di Sistema, manca la consegna. Gilistro (M5S): “La Regione acceleri”

(cs) “Il Porto Grande ed il Porto Rifugio Santa Panagia non sono ancora stati consegnati formalmente all’Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Orientale. Nonostante il provvedimento normativo che ha disposto l’inserimento dei porti siracusani nel perimetro di governo della AdSP, ad oggi

ancora la Regione Siciliana non ha ottemperato al passaggio di consegne, cosa che impedisce all'Autorità Portuale della Sicilia Orientale di iniziare a studiare e realizzare quegli interventi attesi da troppi anni e mirati al miglioramento delle strutture e della loro operatività. Siamo certi che non ci sia dietro alcun ostruzionismo, motivo per cui ci auguriamo che nel giro di poche settimane la Regione ottemperi a quanto di sua pertinenza". Il parlamentare Filippo Scerra ed il deputato regionale Carlo Gilistro (Movimento 5 Stelle) tornano così sulla importante vicenda per il rilancio della portualità siciliana, dopo aver sostenuto anche a Roma l'emendamento che ha portato all'inserimento dei porti di Siracusa nell'AdSp della Sicilia Orientale.

"Nei prossimi giorni depositerò un'interrogazione in Ars per sollecitare l'assessorato alle Infrastrutture", anticipa Gilistro. "Le grandi potenzialità del porto Grande di Siracusa sono state sin qui limitate dalle poche attenzioni della Regione. Ricordo, a tal proposito, che la banchina 2 per le grandi navi non è ancora operativa, i piazzali retrostanti sono in condizioni che ne limitano l'utilizzo e di stazione marittima non si parla più pur essendo fondamentale per un porto che può diventare scalo internazionale". I lavori al [Porto Rifugio di Santa Panagia](#) sono stati rifinanziati, dopo un lungo e complesso iter, con 4,6 milioni di euro a valere sui fondi Po Fesr,

Carta acquisti per gli Isee sotto i 15 mila euro: tutto

fermo, manca il decreto attuativo

La "Carta Dedicata a te", per gli acquisti alimentari delle famiglie con Isee non superiore ai 15 mila euro, sarà nuovamente distribuita ma i tempi rimangono incerti. Il Comune di Siracusa è in attesa di indicazioni prima di poter inviare le lettere dell'Assessorato alle Politiche Sociali ai destinatari del beneficio. La social card è stata rifinanziata con l'ultima Legge di Bilancio dal Governo e riguarderà anche le spese per il carburante e per il trasporto pubblico: 600 milioni di dotazione in totale per l'anno in corso. Come nel 2023, non sarà necessario presentare alcuna domanda. I Comuni contatteranno le famiglie destinatarie, sulla base dei requisiti, verificati insieme all'Inps, che stila l'elenco delle famiglie che sono in possesso dei requisiti. Per il 2024, l'importo che sarà attribuito agli aventi diritto ammonterà a 460 euro. Tutto chiaro, in teoria, salvo le modalità di intervento, visto che manca ancora il decreto attuativo a cui importi, scadenze e distribuzione dovranno attenersi. I requisiti che saranno tenuti in considerazione saranno quelli registrati alla data di pubblicazione del decreto. L'Isee non dovrà essere superiore ai 15 mila euro annui. Occorrerà non essere beneficiari alla stessa data di benefici come il Reddito di Cittadinanza, il Reddito di Inclusione o Naspi, Mobilità, fondi di solidarietà, Cassa integrazione guadagni, disoccupazione agricola o altre forme di integrazione salariale, o di sostegno erogate dallo Stato. Elemento importante nell'attribuzione del beneficio è, come nella prima "versione" della Carta Dedicata a Te, il numero dei componenti del numero familiare e la presenza, al suo interno, di minori. Avranno la precedenza le famiglia composte da non meno di tre componenti, di cui almeno uno nato entro il 31 dicembre 2009; i nuclei familiari, composti da non meno di tre componenti, di

cui almeno uno nato entro il 31 dicembre 2005 e i nuclei familiari composti da non meno di tre componenti, con priorità a quelli con indicatore ISEE più basso. La somma, 460 euro, è un contributo una tantum. Potranno essere acquistati esclusivamente beni alimentari di prima necessità, con esclusione di alcolici ma anche di prodotti non essenziali.

Il Comune di Siracusa avrebbe perfezionato gli elenchi la scorsa estate. Nel caso in cui il numero di carte dovesse superare quello degli aventi diritto, potranno essere inclusi nuclei familiari unipersonali in effettivo stato di bisogno.

Lo scorso anno, il Comune di Siracusa, ha erogato poco più di 3 mila e 400 carte, non senza difficoltà. Nonostante, infatti, le comunicazioni inviate ai destinatari dagli uffici delle Politiche Sociali, molti cittadini non hanno ritirato le card. Con la lettera del Comune- e così dovrebbe essere anche per il 2024- il cittadino raggiunge un ufficio postale, che consegnerà al destinatario la ricaricabile già contenente il contributo, da spendere entro un lasso di tempo che sarà indicato, pena la perdita del beneficio. Se fosse confermata la previsione avanzata lo scorso anno, i destinatari della carta, che hanno già usufruito della somma nel 2023, potrebbero vedere ricaricata la stessa ricaricabile, senza doverne ritirare una nuova.